



Regione Lombardia

DECRETO N. 18091

Del 09/12/2025

Identificativo Atto n. 1036

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO
RISORSA IDRICA

Oggetto

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027. PRESA D'ATTO DELLE DECISIONI ASSUNTE DAL COMITATO DIRETTIVO CON CONSULTAZIONE SCRITTA AVVIATA IL 19/11/2025 E CONCLUSA IL 25/11/2025: APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DEI PROGETTI CANDIDATI SULLA SECONDA FINESTRA DEL PRIMO AVVISO PER PROGETTI ORDINARI INTEGRATE CON I PROGETTI IDONEI AL FINANZIAMENTO MA NON FINANZIATI SULLA PRIMA FINESTRA.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (c.d. "Regolamento Interreg") sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (c.d. "RDC");
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.), con particolare riferimento agli artt. 20 e 20 bis;
- il Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012";
- il Decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017 "Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici";
- la Delibera CIPESS n. 78 del 2021, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 approvazione della proposta di AdP 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027", che stabilisce al punto 2.3 per i Programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana la misura massima del cofinanziamento nazionale e che tale cofinanziamento è posto a totale carico del Fondo di rotazione;
- la Decisione di esecuzione C(2022)9156 del 5 dicembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, notificata all'Autorità di Gestione il 6 dicembre 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 dicembre 2022 n. XI/7715 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea relativamente al Programma di Cooperazione Transfrontaliera (INTERREG VI-A) Italia-Svizzera 2021-2027 (di seguito, Programma) e alla contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'Incidenza (VINCA) del medesimo Programma;
- le D.G.R. n. XI/6209 del 4 aprile 2022, n. XI/7467 del 30 novembre 2022, n. XI/7862 del 6 febbraio 2023, la legge regionale di assestamento al bilancio di previsione n. 17 del 8 agosto 2022, e le D.G.R. di variazione di bilancio n. XII/457 del 19 giugno 2023 e n. XII/2735 del 15 luglio 2024



Regione Lombardia

con cui si è provveduto all'istituzione e all'adeguamento dei capitoli di entrata e di spesa necessari allo stanziamento delle risorse del Programma;

RICHIAMATI i seguenti decreti dell'AdG di istituzione degli organismi, delle strutture e dei gruppi di lavoro del Programma:

- n. 2745 del 27 febbraio 2023, n. 16446 del 25 ottobre 2023, n. 18694 del 29 novembre 2024, n. 19000 del 5 dicembre 2024, n. 6904 del 5 maggio 2025 e n. 17274 del 27 novembre 2025 con i quali si è provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza nonché ad individuare e aggiornare i nominativi dei membri dello stesso;
- n. 3469 del 29 febbraio 2024 di presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 16 novembre 2023 in merito all'istituzione del Comitato Direttivo del Programma, designato organismo incaricato della selezione delle operazioni, in cui sono individuati, al contempo, i nominativi dei componenti, ed i successivi decreti dell'AdG n. 12990 del 4 settembre 2024, n. 16780 del 7 novembre 2024 e n. 19081 del 6 dicembre 2024, n. 1383 del 4 febbraio 2025, n. 1383 del 4 febbraio 2025 e n. 8843 del 20 giugno 2025 con i quali si è provveduto ad aggiornare i componenti del Comitato Direttivo;
- n. 1502 del 24 gennaio 2024, n. 4922 del 26 marzo 2024 e n. 2592 del 27 febbraio 2025 con i quali, ai sensi dell'art 46 par. 2 del Regolamento (UE) 2021/1059, è stato istituito e poi aggiornato il Segretariato Congiunto del Programma individuando, al contempo, i nominativi dei componenti;
- il decreto dell'AdG n. 14217 del 25 settembre 2024 con cui è stato istituito il Gruppo di autovalutazione del rischio di frode e nominato il responsabile delle misure antifrode;

RICHIAMATO il decreto dell'AdG n. 9738 del 29 giugno 2023 con il quale si è approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, in seguito aggiornato con decreto n. 6160 del 5 maggio 2025;

RICHIAMATI i seguenti Manuali del Programma, approvati e aggiornati con i decreti nn. 1074 del 10 gennaio 2024, 1161 del 12 gennaio 2024, 4506 del 19 marzo 2024, 4920 del 26 marzo 2024, 6224 del 19 aprile 2024, 14796 del 4 ottobre 2024, 16262 del 29 ottobre 2024, 1524 del 7 febbraio 2025, 2636 del 27 febbraio 2025, 6501 del 9 maggio 2025, 8954 del 24 giugno 2025, 10296 del 18 luglio 2025, e 11610 del 19 agosto 2025:

1. "Linee guida di ammissibilità della spesa";
2. "Chiarimenti finalizzati all'autovalutazione di attività da realizzare in regime di aiuto di Stato";
3. "Vademecum per il calcolo degli indicatori del Programma";
4. "Procedure e strumenti per l'attuazione della metodologia di selezione delle operazioni relative a progetti ordinari, progetti a ridotta dimensione finanziaria (esclusi i people-to-people) e progetto di gestione del Fondo Piccoli Progetti";
5. "Guida alle ammissibilità ambientali";
6. "Metodologie per la definizione delle opzioni di costo semplificate relative ai costi preparatori e ai costi per i controllori esterni";
7. "Strategia di comunicazione del Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027";
8. "Obblighi dei beneficiari in materia di comunicazione";
9. "Policy riguardante il conflitto d'interessi e modelli di dichiarazione";
10. "Manuale di Gestione del Fondo Piccoli Progetti";
11. "Brand Manual del Programma interreg VI-A Italia Svizzera 2021-2027";
12. "Verifiche di gestione: analisi di rischio e manuale per le verifiche documentali e in loco nei confronti dei beneficiari italiani";
13. "Rendicontazione della spesa dei beneficiari italiani";



Regione Lombardia

14. "Applicazione della metodologia MIUR/MISE di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale";
15. "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione";

RICHIAMATI:

- il decreto dell'AdG n. 1072 del 10 gennaio 2024 con il quale si è preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella riunione del 16 novembre 2023, di approvazione:
 - della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma che includono i progetti c.d. "ordinari";
 - del calendario di programmazione degli avvisi di finanziamento del Programma, compreso il Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari;e, conseguentemente, sono stati approvati il "Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari" (di seguito, Primo Avviso) e i relativi allegati a corredo, stabilendo:
 - l'apertura della prima finestra temporale del Primo Avviso a partire dalle ore 12:00 del giorno 15 gennaio 2024 e con termine alle ore 12:00 del 15 aprile 2024;
 - le relative risorse stanziare come da tabella di seguito riportata:

Obiettivo Specifico	Totale stanziamento pubblico	Totale stanziamento pubblico della 1° finestra temporale	Totale stanziamento pubblico	Totale stanziamento pubblico della
	€	€	CHF	CHF
1.1	16.353.895,47	9.812.337,29	4.400.000,00	2.640.000,00
2.4	14.429.908,75	8.657.945,25	1.018.000,00	610.800,00
2.7	10.743.926,25	6.446.355,75	450.000,00	270.000,00
3.2	12.505.920,14	7.503.552,08	3.630.000,00	2.178.000,00
4.5	8.619.938,75	5.171.963,25	2.816.000,00	1.689.600,00
4.6	23.049.847,50	13.829.908,50	3.500.000,00	2.100.000,00
ISO 1B	5.195.951,67	3.117.571,00	3.036.000,00	1.821.600,00
TOTALE	90.899.388,52	54.539.633,12	18.850.000,00	11.310.000,00

- il decreto n. 18852 del 3 dicembre 2024 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo del Programma nella riunione dell'8 novembre 2024 e mediante procedura scritta avviata il 18 novembre 2024 e conclusa il 25 novembre 2024 e, conseguentemente, ha approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle n. 94 proposte progettuali dichiarate ammesse con il sopra richiamato decreto n. 12992/2024, a valere sulla prima finestra del Primo Avviso del Programma. Mediante tale decreto ha approvato, in particolare:
 - gli elenchi dei n. 69 progetti idonei e finanziabili, di cui:
 - n. 44 progetti idonei e finanziati;
 - n. 25 progetti idonei al finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse;
- il decreto n. 19445 del 12 dicembre 2024 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 9 dicembre 2024 di rimodulare la dotazione finanziaria della prima finestra, e finanziare ulteriori n. 16 progetti a valere sul Primo Avviso per



Regione Lombardia

progetti ordinari – prima finestra già dichiarati idonei al finanziamento ma non finanziati con il decreto n. 18852 del 3 dicembre 2024 per carenza di risorse, riducendo conseguentemente le risorse a disposizione per la riapertura dell'Avviso, nonché della decisione del CdS che le graduatorie restino valide fino al 31/12/2029, statuendo che i progetti in graduatoria per i quali non risulta la possibilità di finanziamento concorrano con i progetti presentati nelle finestre successive e possano essere finanziati allorché la loro durata sia (o sia resa) compatibile con le scadenze di ammissibilità della spesa dei progetti;

- il decreto n. 8541 del 17 giugno 2025 con cui l'AdG ha approvato la semplificazione dell'acronimo di n. 12 progetti e alcune modifiche ai progetti finanziati, adottando gli Allegati 1 e 2 contenenti le tabelle onnicomprensive di tutti i beneficiari italiani e svizzeri dei progetti ordinari finanziati;
- il decreto n. 2690 del 28 febbraio 2025 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, nella riunione del 9 dicembre 2024, e dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 17 gennaio 2025 e conclusa il 28 gennaio 2025:
 - approvando la versione aggiornata del "Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari" e dei relativi documenti allegati come modificati ed integrati rispetto alla prima finestra di presentazione in conformità con gli esiti delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza e dal Comitato Direttivo nelle suddette riunioni e procedure scritte;
 - approvando l'apertura della seconda finestra di presentazione del Primo Avviso del Programma, consentendo la presentazione di proposte progettuali esclusivamente per mezzo del Sistema informativo JEMS raggiungibile all'indirizzo <https://jems.interreg-italia-svizzera.eu> a partire dalle ore 12.00 del 10 marzo 2025 con termine alle ore 12.00 del 10 giugno 2025, con lo stanziamento delle seguenti risorse:

O.S.	Risorse per Beneficiari ITALIANI (quota pubblica)	Risorse per Beneficiari SVIZZERI (quota pubblica cantonale + federale)
	Il finestra	Il finestra
	€	CHF
1.1	6.541.558,18	1.717.699,70
2.4	3.546.037,29	300.000,00
2.7	3.546.037,29	500.000,00
3.2	2.590.102,93	1.058.516,85
4.5	2.601.632,72	1.519.527,50
4.6	5.254.342,48	3.200.000,00
ISO 1B	2.245.506,99	2.000.000,00
TOTALE	26.325.217,88	10.295.744,05

demandando a successivi atti dell'Autorità di Gestione l'approvazione, sulla base delle decisioni del Comitato di Sorveglianza di:

- eventuali modifiche ai contenuti dell'Avviso (Allegato A e Allegati da A.1 a A.11);
- apertura di finestre temporali successive e relativo stanziamento per ciascun Obiettivo Specifico;
- incremento della dotazione a disposizione per il finanziamento dei progetti candidati sulla seconda finestra;



Regione Lombardia

EVIDENZIATO che:

- in conseguenza dei provvedimenti AdG sopra richiamati, e in particolare modo dello scorrimento della graduatoria di cui al decreto n. 19445/2025, i n. 9 progetti elencati nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, presentati a valere sul Primo Avviso per progetti ordinari – prima finestra, già dichiarati idonei al finanziamento non sono stati finanziati per carenza di risorse;
- i progetti di cui al punto che precede, in forza delle decisioni del Comitato di Sorveglianza soprarichiamate, sulla base di quanto previsto dall'Avviso, concorrono al finanziamento con le proposte progettuali presentate a valere sulla seconda finestra di presentazione;

DATO ATTO che:

- nei termini fissati per la presentazione mediante il Sistema informativo JEMS sono pervenute n. 74 proposte progettuali, per un totale di 443 candidati, così ripartite tra gli obiettivi specifici del Programma:
 - n. 24 progetti OS 1.1 (Sviluppo e rafforzamento delle capacità di ricerca e di innovazione e introduzione di tecnologie avanzate);
 - n. 4 progetti OS 2.4 (Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi di catastrofe e maggiore resilienza);
 - n. 8 progetti OS 2.7 (Protezione della natura, biodiversità e infrastrutture verdi, riduzione dell'inquinamento);
 - n. 3 progetti OS 3.2 (Integrazione delle reti di trasporto e rafforzamento della mobilità intermodale e sostenibile);
 - n. 10 progetti OS 4.5 (Parità di accesso all'assistenza sanitaria e passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio);
 - n. 21 progetti OS 4.6 (Rafforzamento del ruolo della cultura e del turismo sostenibile);
 - n. 4 progetti ISO 1.B (Miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione pubblica attraverso la cooperazione con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere);
- con decreto n. 13751 del 6 ottobre 2025 l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo nella riunione del 23 settembre 2025 e approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle n. 74 proposte progettuali presentate a valere sul primo avviso, seconda finestra, per progetti ordinari e in particolare dichiarando:
 - formalmente non ammesse n. 5 proposte progettuali;
 - esclusi n. 1 candidato quali partner di proposta progettuale formalmente ammessa;
 - formalmente ammesse un totale di n. 69 proposte progettuali, stabilendo per esse la prosecuzione dell'iter con la valutazione qualitativa da parte del Segretariato Congiunto e dei settori tecnici delle Amministrazioni partner competenti per territorio in relazione alle aree geografiche interessate dal progetto valutato, suddivisa a sua volta in due fasi: valutazione di rilevanza e valutazione strategico-operativa;

RISCONTRATO che relativamente ai progetti di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- i n. 5 progetti di seguito elencati, in concomitanza con la presentazione di una nuova proposta progettuale, hanno rinunciato a concorrere per il finanziamento con le proposte progettuali presentate a valere sulla seconda finestra di presentazione sottoscrivendo apposito modulo (allegato 10 dell'Avviso) allegandolo alla documentazione a corredo delle nuove proposte:
 - id. 0200032 acronimo RIDUCITI (OS 2.7) - nuova proposta id. 0300354;



Regione Lombardia

- id. 0200162 acronimo i-CARE (OS 4.5) - nuova proposta id. 0300310;
- id. 0200089 acronimo PATRIMONIOVIVO (OS 4.6) - nuova proposta id. 0300266;
- id. 0200104 acronimo B.EX (OS 4.6) - nuova proposta id. 0300278;
- id. 0200036 acronimo UN POSTO DOVE STO BENE! (OS. 4.6) - nuova proposta id. 0300365;
- relativamente ai progetti **id. 0200162 acronimo i-CARE, id. 0200089 acronimo PATRIMONIOVIVO e id. 0200036 acronimo UN POSTO DOVE STO BENE!** è stato rilevato, e comunicato dall'AdG al Comitato Direttivo con nota del 19 novembre 2025, che le rinunce presentate sono viziate da irregolarità ed è stato proposto che, in caso di scorrimento della graduatoria, gli stessi non vengano finanziati in quanto si determinerebbe un possibile doppio finanziamento per le attività parzialmente sovrapponibili;
- i seguenti n. 4 progetti: **id. 0200102 acronimo FOR.BIO (OS 2.7), id. 0200198 acronimo CITY2TUNE, id. 0200047 acronimo ITA-SWISS-TRATOO e id. 0200026 acronimo BIKE-CONNECT (OS 4.6)** non hanno rinunciato né presentato nuova proposta progettuale e, pertanto, sono **ammessi a concorrere per il finanziamento** con le proposte progettuali presentate a valere sulla seconda finestra di presentazione con i punteggi già loro attribuiti;

DATO ATTO che, relativamente alle:

- n. 74 proposte progettuali presentate sulla seconda finestra di presentazione;
- n. 4 proposte progettuali idonee al finanziamento ma non finanziate sulla prima finestra di presentazione che non hanno espresso alcuna rinuncia;
- n. 3 proposte progettuali idonee al finanziamento ma non finanziate sulla prima finestra di presentazione che hanno espresso irregolare rinuncia;

quindi complessivamente relativamente a n. 81 proposte/progetti, mediante consultazione scritta avviata il 19 novembre 2025 e conclusa il 25 novembre 2025, il Comitato Direttivo all'unanimità ha approvato le graduatorie con gli importi definitivi sia per i candidati italiani sia per quelli svizzeri e, conseguentemente:

- le **n. 4 proposte progettuali**, elencate nell'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sono ammesse alla valutazione strategica e operativa per mancato raggiungimento delle soglie di punteggio derivanti dalla valutazione dei **criteri di rilevanza**, come previsto dalla metodologia di selezione;
- le **n. 8 proposte progettuali**, elencate nell'**Allegato 3**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sono ammesse alla graduatoria per mancato raggiungimento delle soglie previste dalla valutazione **dei criteri strategici ed operativi** come previsto dalla metodologia di selezione;
- sono ammessi alla graduatoria e idonei al finanziamento i n. 64 progetti, di cui:
 - **n. 33 progetti**, elencati nell'**Allegato 4**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono idonei al finanziamento e finanziati, poiché hanno raggiunto le soglie di punteggio previste dalla metodologia di valutazione e si sono collocati in posizione utile per essere beneficiari delle risorse appostate sui relativi obiettivi specifici per la seconda finestra di presentazione del Primo Avviso;
 - **n. 31 progetti**, candidati sulla prima e seconda finestra di presentazione, elencati nell'**Allegato 5**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono idonei al finanziamento ma non finanziati, poiché, pur avendo raggiunto le soglie di punteggio previste dalla metodologia di selezione, le risorse appostate sui relativi obiettivi specifici per la seconda finestra di presentazione del primo Avviso non sono sufficienti al loro finanziamento;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'elenco:



Regione Lombardia

- delle **n. 4 proposte progettuali**, elencate nell'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ammesse alla valutazione strategica e operativa per mancato raggiungimento delle soglie di punteggio derivanti dalla valutazione dei **criteri di rilevanza**;
- delle **n. 8 proposte progettuali**, elencate nell'**Allegato 3**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ammesse alla graduatoria per mancato raggiungimento delle soglie previste dalla valutazione dei **criteri strategici ed operativi**;
- dei n. 64 progetti ammessi e finanziabili, di cui:
 - **n. 33 progetti**, elencati nell'**Allegato 4**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **idonei e finanziati**, poiché hanno raggiunto tutti le soglie di punteggio previste dalla metodologia di selezione e si sono collocati in posizione utile per essere beneficiari delle risorse appostate sui relativi obiettivi specifici per la seconda finestra di presentazione del primo Avviso;
 - **n. 31 progetti**, elencati nell'**Allegato 5**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **idonei al finanziamento**, poiché hanno raggiunto tutte le soglie di punteggio previste dalla metodologia di selezione, **ma non finanziati** perché le risorse appostate sui relativi obiettivi specifici per la seconda finestra di presentazione del primo Avviso non sono sufficienti al loro finanziamento;

DATO ATTO che relativamente ai n. 33 progetti **idonei e finanziati** di cui sopra:

- nell'**Allegato 6**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, viene riportato l'elenco dei beneficiari italiani con il dettaglio del loro ruolo all'interno del progetto, completo degli importi relativi al budget, all'autofinanziamento e al contributo approvato oltre ad altri dati specificati nel seguito del presente atto;
- nell'**Allegato 7**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, viene riportato l'elenco dei beneficiari svizzeri;

DATO ATTO che:

- al fine di migliorare e facilitare le attività di comunicazione dei progetti e del Programma, i valutatori dei progetti hanno evidenziato la necessità di procedere con la semplificazione degli acronimi di alcuni dei n. 33 progetti idonei e finanziati;
- pertanto, negli **Allegati 6 e 7**, parte integrante e sostanziale del presente atto, viene riportato oltre all'acronimo con cui i progetti sono stati presentati anche l'acronimo semplificato che, a seguito di recepimento da parte dei partner, sarà poi utilizzato in tutte le attività progettuali e negli atti dell'AdG;

PRESO ATTO che i capitoli del bilancio regionale appositamente istituiti con le D.G.R. n. XI/6209 del 4 aprile 2022, n. XI/7467 del 30 novembre 2022, n. XI/7862 del 6 febbraio 2023, n. XII/457 del 19 giugno 2023, e successive variazioni, presentano la necessaria disponibilità;

RILEVATO che l'Avviso di finanziamento prevede che *"Tramite l'accettazione del contributo il Capofila italiano impegna contrattualmente la compagine partenariale al rispetto degli obblighi sottoscritti da parte di ciascun soggetto mediante la domanda di partecipazione per la presentazione della candidatura progettuale (Allegati 4 e 5). Dall'altro lato, attraverso il proprio atto, l'Autorità di Gestione intende concedere il finanziamento al progetto e obbligarsi a rispettare le condizioni del sostegno relative all'operazione finanziata, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 6 del Regolamento UE 1059/2021. In seguito all'accettazione del contributo, viene sottoscritta la Convenzione di finanziamento (...)."*



Regione Lombardia

DATO ATTO che gli impegni contabili per ciascuno dei n. 33 progetti idonei e finanziati di cui all'**Allegato 4**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, saranno assunti dall'Autorità di Gestione del Programma, con propri atti, successivi all'esito delle verifiche propedeutiche alla firma delle Convenzioni con i capifila italiani di progetto;

DATO ATTO che avverso il presente decreto è possibile presentare in alternativa:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi"; il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse, nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

RITENUTO pertanto di trasmettere il presente atto ai capifila delle proposte progettuali e dei progetti di cui agli **Allegati 2, 3, 4, 5, 6 e 7** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATO che:

- ai sensi del Decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017 sopra citato, l'Autorità di Gestione del Programma, quale soggetto concedente, è tenuta a inserire, tramite apposita procedura informatica, nel Registro nazionale degli Aiuti di Stato i dati relativi all'aiuto prima della concessione dello stesso nonché ad indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nei provvedimenti di concessione;
- relativamente ai beneficiari inquadrati in Aiuto di Stato in esito all'istruttoria dei n. 33 progetti idonei e finanziati di cui sopra (come da **Allegato 4**), contestualmente all'adozione del presente provvedimento si è provveduto all'inserimento delle informazioni richieste nel Registro nazionale degli Aiuti di Stato (R.N.A.) e che, di conseguenza, relativamente ai soggetti in aiuto sono stati rilasciati gli appositi codici concessione R.N.A. – C.O.R.;
- al fine di adempiere a quanto previsto dalla normativa, i suddetti codici C.O.R. sono riportati nell'**Allegato 6**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO, pertanto, che sono stati rispettati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla L. 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento n. 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

SOTTOLINEATO che l'obbligazione giuridica nei confronti dei beneficiari dei **n. 33** progetti idonei e finanziati di cui all'**Allegato 4**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sorge all'approvazione del presente atto, bensì soltanto all'avvenuta sottoscrizione tra i capifila italiani di progetto e l'Autorità di Gestione del Programma della Convenzione di finanziamento;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico in materia di Organizzazione e Personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023 ("IX Provvedimento Organizzativo 2023") che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027 a Monica Muci;

VISTA la L.R. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e s.m.i.;



Regione Lombardia

ATTESTATO che:

- i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma, sono definiti, nel rispetto dei regolamenti europei di riferimento, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei suoi documenti attuativi, approvati dall'Autorità di Gestione e dagli organismi di gestione del Programma (Comitato di Sorveglianza, Comitato Direttivo) e, in particolare, nel Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari approvato con il sopra richiamato decreto n. 1072/2024 e risultano rispettati;
- il presente atto è adottato nei termini previsti dalla L. 241/1990;

STABILITO inoltre, di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Programma <https://www.interreg-italiasvizzera.eu>;

STABILITO altresì che si procederà alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari ai sensi e per gli effetti degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 nonché sul sito del Programma <https://www.interreg-italiasvizzera.eu> secondo quanto disposto dall'art. 49 del Reg. (UE) 1060/2021;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di dare atto che relativamente ai n. 9 progetti elencati nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - i seguenti **n. 5** progetti: id. 0200032 acronimo RIDUCITI (OS 2.7), id. 0200162 acronimo i-CARE (OS 4.5), id. 0200089 acronimo PATRIMONIOVIVO (OS 4.6), id. 0200104 acronimo B.EX (OS 4.6) e id. 0200036 acronimo UN POSTO DOVE STO BENE! (OS. 4.6), **hanno rinunciato** a concorrere per il finanziamento con le proposte progettuali presentate a valere sulla seconda finestra di presentazione. Tuttavia, le rinunce dei progetti id. 0200162 acronimo i-CARE (OS 4.5), id. 0200089 acronimo PATRIMONIOVIVO (OS 4.6) e id. 0200036 acronimo UN POSTO DOVE STO BENE! (OS. 4.6) sono risultate irregolari;
 - i seguenti **n. 4** progetti: id. 0200102 acronimo FOR.BIO (OS 2.7), id. 0200198 acronimo CITY2TUNE, id. 0200047 acronimo ITA-SWISS-TRATOO e id. 0200026 acronimo BIKE-CONNECT (OS 4.6), non hanno rinunciato e, pertanto, unitamente ai **n. 3** progetti con rinuncia irregolare di cui al punto che precede, **sono ammessi a concorrere** per il finanziamento con le proposte progettuali presentate a valere sulla seconda finestra di presentazione con i punteggi già loro attribuiti;
3. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo del Programma, mediante consultazione scritta avviata il 19 novembre 2025 e conclusa il 25 novembre 2025, e, quindi, di approvare gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle n. 69 proposte progettuali dichiarate ammesse con il sopra richiamato decreto n. 13751/2025, a valere sulla seconda finestra del Primo Avviso del Programma e, conseguentemente approvare:
 - le **n. 4 proposte progettuali**, elencate nell'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ammesse alla valutazione strategica e operativa per



Regione Lombardia

mancato raggiungimento delle soglie di punteggio derivanti dalla valutazione dei **criteri di rilevanza**;

- le **n. 8 proposte progettuali**, elencate nell'**Allegato 3**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ammesse alla graduatoria per mancato raggiungimento delle soglie previste dalla valutazione dei **criteri strategici ed operativi**;
 - i n. 64 progetti ammessi e finanziabili, di cui:
 - **n. 33 progetti**, elencati nell'**Allegato 4**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **idonei e finanziati**, poiché hanno raggiunto tutti le soglie di punteggio previste dalla metodologia di selezione e si sono collocati in posizione utile per essere beneficiari delle risorse appostate sui relativi obiettivi specifici per la seconda finestra di presentazione del primo Avviso;
 - **n. 31 progetti**, elencati nell'**Allegato 5**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **idonei al finanziamento**, poiché hanno raggiunto tutte le soglie di punteggio previste dalla metodologia di selezione, **ma non finanziati** perché le risorse appostate sui relativi obiettivi specifici per la seconda finestra di presentazione del primo Avviso non sono sufficienti al loro finanziamento;
4. di approvare l'**Allegato 6 e l'Allegato 7**, entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportanti l'elenco dei beneficiari italiani (completo degli importi relativi al budget, all'autofinanziamento e al contributo approvato nonché i codici COR relativi agli Aiuti di Stato concessi con il presente atto) e dei beneficiari svizzeri per i n. 33 progetti ammessi e finanziati con il presente provvedimento;
 5. di demandare a successivi atti dell'Autorità di Gestione del Programma l'impegno delle risorse a favore dei capifila italiani dei n. 33 progetti ammessi e finanziati, riportati nell'**Allegato 4**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 6. di dare atto che ai fini dell'emanazione del presente decreto e dei relativi allegati sono stati rispettati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla L. 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento n. 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;
 7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
 8. di trasmettere il presente atto ai capifila delle proposte progettuali e dei progetti elencati nei sopra richiamati Allegati 2, 3, 4 e 5 al presente provvedimento, dando atto che avverso lo stesso è possibile presentare in alternativa:
 - a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi"; il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse, nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;



Regione Lombardia

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'elenco dei beneficiari del Programma sul sito del Programma <https://www.interreg-italiasvizzera.eu>.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI
COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027
LA DIRIGENTE
MONICA MUCI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.